



COMUNE DI OLGiate OLONA

Comunicato Stampa
Olgiate Olona, 5 febbraio 2010

**A CINQUE ANNI DALLA MORTE
OLGIATE OLONA RICORDA MONSIGNOR ALDO ZECCHIN
PARROCO DI OLGiate OLONA DAL 1953 AL 1989:
EUCARISTIA DI SUFFRAGIO MARTEDÌ 9 FEBBRAIO ALLE ORE 20.30
NELLA PREPOSITURALE SANTI STEFANO E LORENZO MARTIRI
E UN OPUSCOLO COMMEMORATIVO**

A cinque anni dalla morte, Olgiate Olona fa memoria di monsignor Aldo Zecchin, per trentasei anni (1953-1989) parroco della Prepositurale antica collegiata Santi Stefano e Lorenzo martiri: *prete gentiluomo*, nel suo lungo ministero fu servo buono e fedele del Vangelo in un periodo di significativi cambiamenti nella società e nella Chiesa, pastore lungimirante attento ai bisogni spirituali e materiali della gente, sacerdote molto amato dai fedeli olgiatei.

Martedì 9 febbraio 2010 alle ore 20.30 nella Prepositurale Santi Stefano e Lorenzo martiri si terrà una solenne Eucaristia di suffragio celebrata dal parroco don Sergio Perego, dal 1° settembre 2008 successore di monsignor Zecchin alla guida della parrocchia Prepositurale olgiatese; dopo la celebrazione sarà disponibile l'opuscolo commemorativo realizzato per l'occasione e dedicato alla figura e all'esempio di monsignor Zecchin.

Recita la presentazione dell'opuscolo: *Sono già trascorsi cinque anni dalla morte di monsignor Aldo Zecchin: prete gentiluomo il cui ricordo è assai vivo nei fedeli olgiatei, un uomo di Dio la cui dedizione pastorale intrisa di fede e di opere e il cui esempio hanno lasciato un segno indelebile nei cuori della gente e non solo nelle strutture utili alla comunità. Queste pagine propongono alcuni cenni biografici sintetici e a mo' di testimonianza sulla vita di monsignor Aldo Zecchin, le due omelie pronunciate da monsignor Luigi Stucchi alle esequie celebrate a Varese e a Olgiate Olona, il testamento spirituale di monsignor Aldo Zecchin, alcune fotografie inedite trovate e gentilmente concesse da un parrocchiano. Mentre tutta la Chiesa celebra l'Anno sacerdotale, con questo opuscolo agile e al tempo stesso ricco di contenuti, la nostra comunità fa memoria di monsignor Aldo Zecchin evocando i tratti salienti della sua parabola terrena e facendo tesoro del suo apostolato: il ministero sacerdotale di un servo buono e fedele del Vangelo che, come Cristo buon pastore, ha guidato il popolo olgiatese con amore e fermezza. Come fece nei decenni trascorsi a Olgiate Olona, monsignor Aldo Zecchin, ora che è nella casa del Padre rivolge uno sguardo paterno e affettuoso sul cammino di fede e umano delle generazioni di olgiatei a cui ha voluto tanto bene e da cui è stato ricambiato.*



COMUNE DI OLGIATE OLONA

MONSIGNOR ALDO ZECCHIN (1913-2005)

Nato a Monza l'11 gennaio 1913, ordinato sacerdote dall'arcivescovo Schuster l'11 giugno 1938, coadiutore a Guanzate, don Aldo Cesare Zecchin fu nominato parroco di Olgiate Olona il 27 marzo 1953 e fece ingresso in parrocchia il 17 maggio 1953. La giovane età e la tenace tempra umana e spirituale avrebbero sorretto don Zecchin in un longevo ministero olgiatese: trentasei anni alla guida della comunità cristiana più antica e prestigiosa del paese e della Valle Olona. Ministero impreziosito da due nomine ecclesiali: dal 26 dicembre 1956 canonico della basilica San Giovanni battista di Busto Arsizio e dal 1999 Cappellano di Sua Santità, ossia monsignore.

Da subito don Zecchin si rivelò lungimirante e molto attento sia alla vita spirituale, sia alle esigenze materiali della parrocchia e dei suoi fedeli. Nella Prepositurale Santi Stefano e Lorenzo ultimò i lavori avviati dal predecessore don Ferdinando Zappa (restauri cappella Madonna del Rosario, pronao) e fece altri abbellimenti e migliorie (affreschi cappella San Giuseppe, mosaico altare Sacro Cuore di Gesù, nuovi arredi e impianti di illuminazione e amplificazione, rifacimento prebisterio dopo il rinnovamento liturgico introdotto dal Concilio ecumenico Vaticano II, restauro tetto del cupolone); effettuò una miriade di interventi nelle chiesette sussidiarie (San Gregorio magno, Sant'Antonio abate). Alacre in tutte le attività parrocchiali (in primis assistenza spirituale ai malati, Azione cattolica, diffusione della buona stampa), don Zecchin si prodigò nell'ordinario - la celebrazione dei sacramenti - e con iniziative straordinarie per portare il Vangelo a tutta la gente di Olgiate Olona: l'educazione della gioventù (edificò oratorio femminile *Immacolata* e Centro familiare Santo Stefano; tra le molte iniziative educative e ricreative, il Carnevale e il Campeggio Stella del nord) e le strutture della futura parrocchia San Giovanni Bosco nella frazione Gerbone (chiesa, oratorio, asilo, campi sportivi) in obbedienza alle disposizioni date dall'arcivescovo Giovanni Battista Montini nella Visita pastorale del 1963. Assicurò la presenza nell'asilo *Landriani* e in parrocchia delle Suore della carità di Santa Giovanna Antida Thouret.

Raggiunta l'età della pensione, nel 1989 don Zecchin lasciò la parrocchia e per dieci anni fu assistente spirituale nella casa di riposo Bellaria di Appiano Gentile. Nel 1998 tornò a Olgiate Olona e visse tra la gente per cui era padre, celebrando messe e ascoltandola in confessionale. Nel 2002 ricevette dall'Amministrazione comunale la benemerita *Cardo d'oro*. Nel 2003 don Zecchin si trasferì a Varese a *Casa San Giuseppe* dove morì il 9 febbraio 2005. Il 12 febbraio 2005 si tennero le esequie in a Varese. Il secondo e più solenne rito funebre fu a Olgiate Olona il 13 febbraio 2005: una folta schiera di fedeli gremì la Prepositurale e accompagnò monsignor Zecchin al cimitero olgiatese dove ora riposa.